

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4939 del 05/10/2021
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla ditta CA' DELLE QUERCE DI BERTINI ALESSANDRA per impianto destinato ad attività di ristorante ubicato in Via Ponticelli Pieve n. 30/B, Comune di Imola (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5095 del 05/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno cinque OTTOBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla ditta CA' DELLE QUERCE DI BERTINI ALESSANDRA per impianto destinato ad attività di ristorante ubicato in Via Ponticelli Pieve n. 30/B, Comune di Imola (BO).

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta CA' DELLE QUERCE DI BERTINI ALESSANDRA per l'impianto destinato ad attività di ristorante sito a Imola, in via Ponticelli Pieve n. 30/B, c.a.p. 40026, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

a) Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche.

Soggetto competente Comune di Imola.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

² Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- 2) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 3) Stabilisce che la presente AUA ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente³;
- 4) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;
- 5) Obbliga la ditta CA' DELLE QUERCE DI BERTINI ALESSANDRA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
- 6) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 7) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
- 8) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

Motivazione

- La ditta CA' DELLE QUERCE DI BERTINI ALESSANDRA, C.F. BRTLSN70S52C265C P.IVA 03550061208, con sede legale a Imola, in via Ponticelli Pieve n. 30/B, c.a.p. 40026, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Matteo Bucchi, in qualità di procuratore speciale della ditta CA' DELLE QUERCE DI BERTINI ALESSANDRA per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 28/5/2021 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per i titoli sopra elencati.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota del 1/6/2021, acquisita agli atti di Arpae con prot. 86672 del 1/6/2021, confluita nella **Pratica Sinadoc 16542/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota prot. 93877 del 15/6/2021, ha trasmesso ad Arpae - AACM e al citato S.U.A.P. una richiesta di integrazioni documentali.
- Con nota del 17/6/2021 agli atti di Arpae al prot. 95312 del 17/6/2021 il citato S.U.A.P. ha sospeso il procedimento; tale sospensione è stata prorogata su richiesta della ditta con ulteriore nota del S.U.A.P. agli atti prot. 115065 del 22/7/2021.
- La ditta CA' DELLE QUERCE DI BERTINI ALESSANDRA ha presentato le integrazioni richieste in data 6/8/2021, acquisite agli atti di Arpae con prot. 124830 del 9/8/2021.
- Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota prot. 127040 del 13/8/2021, ha trasmesso ad Arpae - AACM ed al S.U.A.P. del Comune di Imola il parere favorevole per la matrice scarichi.
- Il Comune di Imola con atto n. 1757 del 1/9/2021, agli atti di Arpae con prot. 135336 del 1/9/2021 ha trasmesso il parere comunale favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶ ammontano a € 146 come di seguito specificato:

All.A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod.tariffa 12.02.01.04 pari a € 146.

Bologna, data di redazione 5/10/2021

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali ⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁶ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁷ Firma apposta ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113 del 17/12/2018 che ha assegnato alla dott. sa Patrizia Vitali il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto della CA' DELLE QUERCE DI BERTINI ALESSANDRA ubicato in Via Ponticelli
Pieve n. 30/B, Comune di Imola (BO).**

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali classificato dal Comune di Imola (visto il parere di Arpae - Servizio Territoriale prot. 127040 del 13/8/2021): scarico di acque reflue domestiche.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola, visto anche il citato parere di Arpae - Servizio Territoriale, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico atto n. 1757 del 1/9/2021. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sono fatte salve eventuali prescrizioni idrauliche e costruttive impartite dall'Ente Gestore del corpo idrico ricettore.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP del Comune di Imola in data 28/5/2021 e successive integrazioni.

Pratica Sinadoc 16542/2021

Documento redatto in data 5/10/2021



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 1757 del 01/09/2021

OGGETTO: AUA 2021 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE - CA' DELLE QUERCE DI BERTINI ALESSANDRA - VIA PIEVE DI PONTICELLI 30/B

IL DIRIGENTE

Viste l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 16709 del 24/05/2021 e successive integrazioni pervenute al Prot. Gen. 17422 del 28/05/2021 e Prot. Gen. 26340 del 06/08/2021, presentate dalla Sig.ra Alessandra Bertini, in qualità di legale rappresentante dell'impresa individuale CA' DELLE QUERCE di Bertini Alessandra (C.F. BRTLSN70S52C265C), per la matrice scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche, derivanti dall'attività di ristorazione con somministrazione e abitazione, sita in Imola via Pieve di Ponticelli 30/B;

Visto il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato da Arpae Distretto Metropolitan sede di Imola con comunicazione Prot. num. 127040/2021 del 13/08/2021 acquisita al Prot. Gen. 26983 del 16/08/2021, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;

Visto il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

Visto l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto che con Atto del Sindaco n. 54 del 01/07/2021 è stato rinnovato l'incarico di Dirigente a tempo determinato dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio all'Arch. Alessandro Bettio;

Su proposta della Responsabile del procedimento Dott.ssa Federica Degli Esposti;

**RILASCIA NULLA OSTA
CON PRESCRIZIONI**

a scaricare le acque reflue domestiche in acque superficiali, a Imola in via Pieve di Ponticelli 30/B, così come indicato da Arpae Distretto Metropolitan sede di Imola nella comunicazione pervenuta al Prot. Gen. n. 26983 del 16/08/2021, sopra richiamata e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte

richiamate;

- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del D.lgs. n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

In applicazione del disposto dell'art. 3, comma 4, L. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della L. 104/2010, oppure è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Lì, 01/09/2021

IL DIRIGENTE
Alessandro Bettio
(atto sottoscritto digitalmente)

SINADOC 16542/2021

**Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana**

Unità AUA ed acque reflue

c.a. Pier Luigi Bernardi

PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

AI SUAP del Comune di Imola

PEC: suap@pec.comune.imola.bo.it

TRASMESSO VIA PEC

OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Sig. ra Bertini Alessandra per l'impresa individuale Ca' delle Querce sita in Comune di Imola, via Pieve di Ponticelli, 30B.

Richiedente: Bertini Alessandra in qualità di Titolare.

Attività: Ristorazione con somministrazione e abitazione.

Dati catastali: Foglio 211, Mappale 36

Rif: Pratica SUAP n. 58/2021; richiesta contributo istruttorio da AACM con comunicazione interna del 07/06/2021. Integrazioni pervenute al PG/2021/124830 del 09/08/2021.

In riferimento alla domanda in oggetto e alle successive integrazioni relative all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice **scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche** provenienti da un immobile ad uso ristorante e abitazione ubicato nel Comune di Imola, Via Pieve di Ponticelli, 30A vista la richiesta di contributo tecnico da parte di codesto AACM, si evidenzia quanto segue.

Trattasi di istanza di AUA per lo scarico di ACQUE REFLUE DOMESTICHE provenienti dai servizi igienici e cucine del ristorante e dell'abitazione.

Per il dimensionamento dei manufatti, sono stati considerati 15AE per il ristorante (54 mq/1.2mq=45/3 persone) e 3AE per l'abitazione, per complessivi 18AE.

Il sistema di pretrattamento delle acque reflue saponose delle cucine e dei bagni è costituito da 2 degrassatori esistenti (capacità 409 lt). Le acque reflue nere dei bagni convogliano in 2 fosse biologiche esistenti. Le acque in uscita dai degrassatori e dalle fosse biologiche convogliano in una nuova fossa Imhoff. Il sistema di trattamento finale proposto è un filtro batterico aerobico ad uscita alta (capacità 12 mc). Come indicato nelle integrazioni, la scelta del filtro percolatore aerobico ad uscita alta è stata dettata dal naturale dislivello del

terreno in pendenza verso il corpo recettore che permette lo scarico a caduta. Come emerge dalle integrazioni, verrà posizionata una seconda fossa Imhoff (capacità 3750 lt) a valle del filtro. Il punto di scarico finale è un fosso poderale.

Come indicato nelle integrazioni, le aree esterne sono ghiaiate e i terreni attorno al fabbricato (alberati e a prato) sono completamente permeabili. Il piazzale ghiaiato è dedicato esclusivamente al parcheggio per i clienti del ristorante ed i mezzi che vi stazionano non sono né mezzi pesanti né macchinari agricoli. Non sono previsti depositi di merci o materie prime all'esterno. Tutte le lavorazioni avvengono esclusivamente all'interno dei locali appositamente dedicati, così come lo stoccaggio di cibi e bevande. I rifiuti vengono conservati negli appositi contenitori chiudibili forniti dal gestore dei rifiuti urbani.

La raccolta delle acque meteoriche è separata dalla rete delle acque domestiche: le acque provenienti dai pluviali vengono convogliate al fosso.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale **per lo scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale**, con le seguenti prescrizioni:*

- I sistemi di trattamento delle acque reflue siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati.
- Venga eseguita periodica pulizia del pozzetto degrassatore, delle fosse Imhoff, dei pozzetti di raccordo ed ispezione e del filtro batterico aerobico con periodicità almeno annuale. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. La documentazione di tali interventi e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Non si effettuino scarichi diversi da quelli domestici, dove per domestici si intende solo acque derivanti dal metabolismo umano o dall'attività domestica ovvero da servizi igienici e cucine.
- Il fosso individuato come corpo recettore dello scarico delle acque reflue domestiche, dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia per consentire il regolare deflusso delle acque scaricate;
- Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del DLgs.152/2006.

Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di

inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

La presente istruttoria è stata eseguita dai tecnici Isabella Ricciardelli alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI IMOLA

Tiziano Turrini

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.